

# Arte Tra fumetto e tradizione in mostra le opere di Saltini

Alla galleria «Rizomi Art Brut» di via Bixio fino al 18 marzo un progetto sostenuto da «Parma, io ci sto!» che unisce un atelier e un workshop e che coinvolge il quartiere

**STEFANIA PROVINCIALI**

■ Una mostra, una residenza d'artista, un atelier. La galleria «Rizomi Art Brut» di via Bixio e l'associazione «Arte tipi», hanno presentato ieri il loro programma sostenuto da Fondazione Cariparma, con il contributo di «Parma io ci sto» e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune.

Da sabato prossimo, con inaugurazione alle 18, fino al 17 marzo, sarà visibile la mostra di Andrea Saltini, realizzata in collaborazione con Magnificat Ars Societas, a cura di Marta Santacatterina, dal titolo «Ritual de lo Habitual Ritual. 51 opere fatali», che ha origine in un progetto editoriale.

Il volume, pubblicato nel dicembre del 2017 da Fermoeeditore, è il frutto di una lunga gestazione che si è sviluppata, a partire dal 2007, attorno alla scrittura, e che ha portato alla realizzazione di racconti, accompagnati da immagini le cui tavole originali compongono la mostra: un nucleo di lavori di piccolo formato con protagonisti individui soli, coppie

tormentate, animali fantastici memori dell'antica tradizione delle favole di La Fontaine ma anche dei moderni fumetti. I dipinti più recenti e di grandi dimensioni conducono il visitatore all'interno di folle popolate di personaggi anonimi tra i quali spuntano figure celebri della storia dell'arte.

Con l'esposizione prende av-

vio anche la residenza d'artista che Andrea Saltini svolgerà in atelier; un workshop di due mesi, rivolto agli utenti del Dipartimento Salute Mentale dell'AUSL di Parma e la cui esperienza sarà raccolta in un catalogo. Negli spazi è

attiva anche una corniceria, così da avvicinare un pubblico sempre più vasto ai luoghi dell'«Art Brut» ma non solo.

L'iniziativa è stata illustrata ieri da Caterina Nizzoli, presidente di «Arte tipi», che con Nicola Mazzeo direttore dello spazio espositivo, avevano presentato il progetto poi vincitore nel 2017 del Bando Salute Pubblica della Fondazione Cariparma.

«L'idea sviluppata ha una valenza molto forte dal punto di vista artistico e sociale, c'è l'inserimento in un quartiere, c'è sintonia d'interessi e d'azione. Un metodo da sviluppare per valorizzare le tante proposte culturali che esistono in città», ha sottolineato l'assessore alla Cultura del Comune, Michele Guerra. Un metodo composto di sinergie concrete per guardare al futuro e dare continuità alle tradizioni ed alle eccellenze culturali, ma non solo, della città, come hanno sostenuto Luigi Amore, direttore generale della Fondazione Cariparma e Davide Bollati, curatore del petalo cultura di «Parma, io ci sto!».



**OPERE FANTASTICHE**  
L'autore Andrea Saltini.

